

Comune di Pasiano di Pordenone

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Proposta nr. 23 Del 03/04/2023 - Determinazione nr. 421 Del 06/04/2023 Servizi di staff, programmazione, organizzazione e controllo

OGGETTO: Impegno di spesa e contestuale liquidazione per diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale per i contratti stipulati nel periodo dal 01.01.2023 al 15.02.2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- il Vicesegretario comunale reggente dott. S.A., in qualità di ufficiale rogante, ha stipulato nell'anno 2023, dal 01.01.2023 al 15.02.2023 i seguenti contratti:
 - Con la ditta Di Betta Giannino s.r.l., contratto rep. n. 3083;
 - Con la ditta Fabris Ambrogio s.r.l., contratto rep. n. 3084;
 - Con la ditta Coop Sociale ACLI, contratto rep. n. 3085;
- le ditte appaltatrici hanno provveduto a versare i diritti di rogito spettanti al segretario comunale per un importo complessivo di € 5.771,30:
 - in data 06.02.2023 € 3.109,20 Di Betta Giannino s.r.l.
 - in data 08.02.2023 € 1.711,10 Fabris Ambrogio s.r.l.
 - in data 14.09.2022 € 951,00 Coop Sociale ACLI

CONSIDERATO che:

- l'art. 10 del D.L. 24/06/2014, n. 90 abrogava l'art. 41, comma 4, della legge 11/07/1980, n. 312, dettante norme sulla ripartizione dei diritti di rogito, con decorrenza dal 25/06/2014;
- il D.L. 90/2014, nella versione originaria, si limitava ad azzerare il vecchio sistema di riparto, escludendo quindi completamente sia i Segretari comunali sia lo Stato da ogni compenso relativamente ai diritti di rogito;
- la legge 11/08/2014 n. 114, di conversione del decreto n. 90/2014, ha ripristinato, anche se con regole differenti, la possibilità per i Segretari di accedere a tali entrate con decorrenza dal 19/08/2014, data di entrata in vigore della nuova norma;
- la conseguenza di tale iter normativo è che, relativamente agli atti rogitati dal 25/06/2014 al 18/08/2014 (giorno antecedente la data di entrata in vigore della norma introdotta dalla legge 114/2014), i diritti corrispondenti devono essere incassati integralmente dal Comune non potendosi riconoscere alcunché né al Segretario né allo Stato in quanto tali atti rimangono assoggettati alla disciplina originaria del D.L. 90/2014, mentre a decorrere dal 19/08/2014 i diritti di rogito devono essere ripartiti in base alle disposizioni del comma 2-bis, dell'art. 10, del D.L. n. 90/2014 introdotto dalla legge di conversione n. 114/2014 che recita: "Negli enti locali privi di dipendenti con qualifica dirigenziale, e comunque a tutti i segretari comunali che non hanno qualifica dirigenziale, una quota del provento annuale spettante al comune ai sensi dell'articolo 30, secondo comma, della legge 15 novembre 1973, n. 734, come sostituito dal comma 2 del presente articolo, per gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, e 5 della tabella O allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604, e successive modificazioni, è attribuita al segretario comunale rogante, in misura non superiore a un quinto dello stipendio in godimento";

PRESO ATTO che, in ordine all'interpretazione della norma sopra citata, si sono consolidati due orientamenti:

- il primo, espresso dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, in particolare con deliberazione n. 21 del 04.06.2015, secondo cui "alla luce della previsione di cui all'articolo 10, comma 2 bis, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i diritti di rogito competono ai soli segretari di fascia C", ciò anche in ragione di una interpretazione sistematica del dettato normativo, che tenga conto anche dei profili di regolamentazione contrattuale del CCNL dei Segretari Comunali;

- un secondo, di matrice giurisprudenziale, presente nelle diverse sentenze del Giudice del Lavoro, (Tribunale di Milano n. 1539 del 18.05.2016 e n. 2561 del 29/9/2016, Tribunale di Busto Arsizio n. 307 del 3/10/2016, Tribunale di Taranto 3269 del 17/10/2016, Tribunale di Milano 2586 del 05/10/2017) secondo cui i diritti di rogito sono riconosciuti, nella misura del 100%, ai segretari delle fasce A,B,C operanti in Comuni privi di personale dipendente avente qualifica dirigenziale, oltre che, comunque e sempre (attribuiti) ai segretari della fascia C, sebbene nei loro comuni sia presente personale di qualifica dirigenziale;

ATTESO che le conclusioni a cui giunge la magistratura ordinaria di primo grado prende le mosse dalla “letterale applicazione della norma che, nella sua chiarezza non necessita di alcuna interpretazione, non può che condurre all’accoglimento delle ragioni di parte ricorrente. [...] Le considerazioni svolte dalla Corte dei Conti, potrebbero, in linea di principio, essere condivisibili laddove attribuiscono un rilievo preminente all’interesse pubblico rispetto all’interesse del singolo segretario, tuttavia paiono offrire un’interpretazione della norma che mal si concilia con il dettato normativo. In sostanza, nell’intento di salvaguardare beni pur meritevoli di tutela, finisce per restringere il campo di applicazione della norma compiendo un’operazione di chirurgia giuridica non consentito nemmeno in nome della res pubblica”.

PRESO ATTO che verso il secondo orientamento si è allineato il Tribunale di Pordenone nella propria sentenza n. 77/2017 del 18/07/2017 in una fattispecie del tutto simile alla presente;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione di controllo F.v.g. – Sezione Plenaria – n. 15/2018 con la quale la Corte interpreta “il comma 2 bis dell’art. 10 del D.L. 90/2014 conv. L. 114/2014, nel senso che i diritti di rogito possano essere riconosciuti, nella misura indicata dalla norma, senza preclusioni di fascia di appartenenza, ai Segretari comunali operanti in Enti privi di dirigenti del Friuli Venezia Giulia sulla base della domanda del Segretario”;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto n. 400/2018/PAR la quale interpreta che gli oneri riflessi e Irap gravino interamente sul bilancio degli Enti;

CONSIDERATO che il dott. S.A. è Vicesegretario comunale reggente incaricato dell’ufficio di segreteria del Comune di Pasiano di Pordenone;

DATO ATTO che i diritti riscossi per il periodo dal 01.01.2023 al 15.02.2023, relativi al Comune di Pasiano di Pordenone ammontano ad € 5.771,30;

CONSTATATO che il limite massimo dei diritti erogabili al sopramenzionato Vicesegretario comunale in rapporto al periodo di servizio è pari ad € 1.090,39 e pertanto la somma da liquidare al rogante ammonta ad € 1.090,39, mentre la restante parte dell’importo rimane a disposizione del bilancio dell’Ente;

RITENUTO di impegnare la spesa complessiva di euro 1.804,54 sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap/Art	M - P	cofog	Piano dei conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto	UE
2023	2023	Non necessario	120/0	1-2	11	1	1	1	1	4	1.359,05	SARRI ALESSANDRO cod.fisc. SRRLSN74A20F770Y/ p.i.	8
2023	2023	Non necessario	121/0	1-2	13	1	1	2	1	1	323,45	INPS - GESTIONE AUT. EX INPDAP CPDEL cod.fisc. 80251070589/ p.i.	8
2023	2023	Non necessario	121/0	1-2	13	1	1	2	1	1	6,52	I.N.A.I.L. cod.fisc. / p.i.	8
2023	2023	Non necessario	123/0	1-2	13	1	2	1	1	1	115,52	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - IRAP cod.fisc. 00526040324/ p.i. IT 00526040324	8

RITENUTO di procedere contestualmente alla liquidazione degli importi, spettanti al Segretario comunale rogante, considerato che gli stessi sono stati correttamente accertati;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 13/03/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2023–2025 e relativi allegati;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 20/03/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione parte finanziaria per il triennio 2023-2025 con assegnazione delle dotazioni finanziarie ai titolari di P.O.;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 21.04.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano della prestazione/performance e piano obiettivi 2022-2024, che si ritiene di indirizzo fino all’approvazione del Piano dell’esercizio corrente;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 47 del 14.03.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge 102/2009, le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell'Ente;

VERIFICATI gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010, n. 136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che la spesa di cui alla presente determina è finanziata per la parte retributiva con le somme versate dalle ditte appaltatrici e con entrate proprie per quanto riguarda gli oneri riflessi;

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D. Lgs. 267/00 e al D.Lgs. 118/11;

DICHIARATO che non sussiste alcun conflitto di interesse, nemmeno potenziale, sull'assunzione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

D E T E R M I N A

- 1) di PROCEDERE all'assunzione dell'impegno di spesa, relativo al compenso spettante al Vicesegretario comunale reggente, per i diritti di rogito stipulati per conto dell'Ente per il periodo 01.01.2023 – 15.02.2023;
- 2) di impegnare la spesa complessiva di euro 1.804,54 sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap/Art	M - P	cofog	Piano dei conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto	UE
2023	2023	non necessario	120/0	1-2	11	1	1	1	1	4	1.359,05	S.A. Vice Segretario Comunale Reggente	8
2023	2023	non necessario	121/0	1-2	13	1	1	2	1	1	323,45	INPS - GESTIONE AUT. EX INPDAP CPDEL cod.fisc. 80251070589/ p.i.	8
2023	2023	non necessario	121/0	1-2	13	1	1	2	1	1	6,52	I.N.A.I.L. cod.fisc. / p.i.	8
2023	2023	non necessario	123/0	1-2	13	1	2	1	1	1	115,52	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - IRAP cod.fisc. 00526040324/ p.i. IT 00526040324	8

- 3) di APPROVARE il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii:

Esercizio Finanziario di competenza (obbligazione giuridicamente perfezionata)	Esercizio Finanziario di Imputazione (obbligazione divenuta esigibile – prestazione resa o consegna fornitura)
Anno 2023	Anno 2023
Euro 1.804,54	Euro 1.804,54

- 4) di PROCEDERE all'erogazione del compenso spettante nella prima liquidazione stipendiale utile;
- 5) di ACCERTARE, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 3 agosto 2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.
- 6) di ATTESTARE, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.
- 7) di ATTESTARE ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi

sull'ordinamento degli enti locali”, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione;

- 8) di DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n.5;

Responsabile dell'istruttoria: - Silvana Dal Bo'

Pasiano di Pordenone, li 06/04/2023

Il Responsabile del Settore
Il segretario Martina Ravagni
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
421	06/04/2023	Servizi di staff, programmazione, organizzazione e controllo	07/04/2023

OGGETTO: Impegno di spesa e contestuale liquidazione per diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale per i contratti stipulati nel periodo dal 01.01.2023 al 15.02.2023.

Ai sensi dell'art. 183, ed in particolare il comma 7 del D.Lgs.267 18.08.2000, si appone il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO RAGIONERIA
(Cristina Maria Spadari)

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Impegna la spesa complessiva di euro 1.804,54 sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap/Art	M - P	Cofog	Piano dei conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto	UE	Num. Impegno
2023	2023		120/0	1-2	11	1	1	1	1	4	1.359,05	SARRI ALESSANDRO cod.fisc. SRRLSN74A20F770Y/ p.i.	8	643
2023	2023		121/0	1-2	13	1	1	2	1	1	323,45	INPS - GESTIONE AUT. EX INPDAP CPDEL cod.fisc. 80251070589/ p.i.	8	645
2023	2023		121/0	1-2	13	1	1	2	1	1	6,52	I.N.A.I.L. cod.fisc. / p.i.	8	644
2023	2023		123/0	1-2	13	1	2	1	1	1	115,52	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - IRAP cod.fisc. 00526040324/ p.i. IT 00526040324	8	646

Riferimento pratica finanziaria : 2023/401

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
421	06/04/2023	Servizi di staff, programmazione, organizzazione e controllo	07/04/2023

OGGETTO: Impegno di spesa e contestuale liquidazione per diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale per i contratti stipulati nel periodo dal 01.01.2023 al 15.02.2023.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 07/04/2023 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 22/04/2023.

Addì 07/04/2023

IL FUNZIONARIO INCARICATO
- Alessandro Gasparotto

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)